

# BASILICATA

in breve



Prende avvio da quest'anno la collana regionale dei Report Best, che offrono un'analisi integrata degli indicatori Bes dei Territori (Best).

Ciascun report presenta il profilo di benessere della regione e delle sue province sotto vari aspetti: la posizione nel contesto nazionale ed europeo, i punti di forza, gli svantaggi, le disparità territoriali, le evoluzioni recenti. Queste letture, proposte annualmente, si completano con alcuni indicatori sul territorio, la popolazione, l'economia.

I Report Best sono disponibili nella pagina [Il Bes dei Territori](#) del sito web dell'Istat.

## Il Bes dei territori lucani

Nella distribuzione nazionale, la Basilicata mostra un livello di benessere relativo più basso della media nazionale e pressoché in linea con quello registrato nel complesso dei territori del Mezzogiorno.

Classificando le province italiane in 5 classi di benessere relativo (bassa, medio-bassa, media, medio-alta e alta), nell'ultimo anno di riferimento dei dati (2020-2022), il 44,6 per cento delle misure colloca le province della Basilicata nelle classi di benessere più basse, una quota leggermente inferiore a quella delle province del Mezzogiorno e più elevata di quella che si registra in Italia (33,9 per cento).

I posizionamenti nelle due classi di benessere più elevate sono il 26,9 per cento, un valore in linea con quello della ripartizione ma considerevolmente inferiore alla media nazionale (42,7 per cento).

### I RISULTATI MIGLIORI



Nell'ultimo anno la provincia di **Potenza**, con il 28,4 per cento degli indicatori nelle due classi di benessere più elevate, mostra un lieve vantaggio rispetto a **Matera**, che si ferma al 25,5 per cento.

Il dominio **Sicurezza** è l'ambito nel quale la Basilicata e le sue province detengono i vantaggi più diffusi, con il 58,3 per cento degli indicatori nella classe di benessere più alta e nessun posizionamento nella classe bassa.

### I PUNTI DI DEBOLEZZA



Tutti gli indicatori del dominio **Paesaggio e patrimonio culturale** e il 75,0 per cento di quelli del dominio **Innovazione, ricerca e creatività** si collocano nella classe bassa.

L'87,5 per cento degli indicatori di **Benessere economico** ricade nelle classi bassa e medio bassa. Nel dominio **Qualità dei servizi** una rilevante quota di misure è nella classe bassa (42,9 per cento) e nessuna ricade in quella alta.

### LE DISUGUAGLIANZE TERRITORIALI



**Potenza** e **Matera** mostrano quote simili di indicatori nelle due classi più basse (45,0 e 44,0 per cento) mentre maggiori squilibri si osservano nelle due classi più elevate (28,4 e 25,5 per cento)

**Matera** nel dominio **Lavoro e conciliazione dei tempi di vita**, mostra un livello di benessere relativo maggiore di quello di **Potenza** mentre appare più consistente quello di quest'ultima nel dominio **Politica e Istituzioni**.

## LA BASILICATA TRA LE REGIONI EUROPEE



La Basilicata si colloca tra le regioni europee con i risultati migliori per tre dei nove indicatori BesT disponibili per il confronto:

- **Speranza di vita alla nascita e Mortalità infantile** nel dominio Salute (47° e 37° posto su 234 regioni; anno 2021);
- **Rifiuti urbani prodotti** nel dominio Ambiente (20° posto su 139 regioni per cui il dato è disponibile; anno 2019);

Tutti i restanti indicatori, nei domini **Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, Politica e Istituzioni e Innovazione, ricerca e creatività** sono su livelli più bassi della media Ue27.

Le distanze sono massime per la percentuale di giovani che non lavorano e non studiano (Neet), per la quota di persone tra i 25 e 64 anni che possiede almeno il diploma e per il tasso di occupazione dei 20-64enni, che nel 2022 collocano la Basilicata in fondo alla graduatoria delle regioni europee.

## LA BASILICATA: IL TERRITORIO, LA POPOLAZIONE, L'ECONOMIA



Il **territorio** della Basilicata al 1 gennaio 2023, comprende 131 Comuni distribuiti in 2 Province. Il 28,5 per cento della popolazione vive in piccole città e sobborghi e il 23,0 per cento in città. Nelle aree interne, distanti dai centri di offerta di servizi essenziali, risiede il restante 79,5 per cento della popolazione (22,7 per cento la media-Italia).

Al 1 gennaio 2023 la **popolazione** regionale supera i 536 mila abitanti e rappresenta lo 0,9 per cento della popolazione residente in Italia. La dinamica demografica resta marcatamente negativa (-3,0 per cento dal 1° gennaio 2020; -1,3 per cento la variazione a livello nazionale).

L'**economia** regionale mostra una marcata specializzazione nel settore agricolo e una discreta vocazione industriale: gli occupati nel settore primario sono il 10,1 per cento a fronte di un valore medio nazionale del 3,6 per cento. Il valore aggiunto complessivo generato nel 2020 è di 10.512 milioni di euro correnti corrispondente a 19.140 euro per abitante.



Bes dei Territori (BesT) è un sistema di 70 indicatori di benessere equo e sostenibile riferiti alle province e città metropolitane italiane, che l'Istat diffonde annualmente a partire dal 2018. Gli indicatori sono disponibili per l'intero territorio nazionale, in serie storica e disaggregati per sesso quando possibile e pertinente.

Il sistema BesT comprende un ampio set delle misure del Benessere equo e sostenibile (Bes), che l'Istat diffonde correntemente a livello nazionale e regionale dal 2013, integrate da ulteriori indicatori di benessere in grado di cogliere le specificità locali.

I dati e i metadati sono disponibili sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it) nella sezione Benessere e sostenibilità, alla [pagina Bes dei territori](#), dove è possibile accedere alle analisi, ai report, e agli strumenti di esplorazione e visualizzazione interattiva dell'intera base dati.

Per informazioni tecniche e metodologiche

Stefania Taralli, Giulia De Candia

[best@istat.it](mailto:best@istat.it)